



CRONACA di BISCEGLIE



SCUOLA | Liceo «da Vinci» e Itc «Dell'Olio» stanno per inaugurare il progetto promosso «in rete»

Arriva il «Centro risorse»

La struttura finanziata dal ministero per l'istruzione



A sinistra, l'impianto sportivo appena realizzato nell'Istituto «Dell'Olio»; a destra, il «gruppo» di lavoro dei docenti con gli studenti impegnati nel progetto



Il liceo scientifico «Da Vinci» e l'Istituto tecnico commerciale «avv. Dell'Olio» stanno lavorando in rete per realizzare un «Centro risorse» che è già a buon punto. Si tratta di un progetto autorizzato l'anno scorso dal Ministero dell'Istruzione e finanziato dal Fondo Sociale Europeo con circa 700 mila euro.

Dopo le fasi di pre-qualificazione, elaborazione ed approvazione si è proceduto all'allestimento e alla progettazione esecutiva e tecnica degli ambienti, con la collaborazione dei direttori di laboratorio delle due scuole e l'ausilio di numerose risorse interne ed esterne. Le strutture del «Centro Risorse» saranno così suddivise: il liceo ospiterà il laboratorio interattivo linguistico, «ambiente e territorio» e per le attività integrative, la mediateca e l'emeroteca multimedia-

le ed inoltre sarà realizzata una palestra con copertura tensostatica.

Di esse alcune sono già una realtà, mentre nelle prossime settimane saranno avviati i lavori per costruire la nuova palestra e per trasformare quella preesistente in un teatro-auditorium che conterrà altri laboratori (teatrale, cinematografico, produzione musicale e di arti grafiche e visive); l'Istituto ospiterà i laboratori per la simulazione d'impresa, per l'orientamento professionale, per la multimedialità, nonché un impianto sportivo. Tale intervento riveste dunque una valenza territoriale, poiché le strutture saranno a disposizione del territorio, in coerenza con le finalità e le strategie delle politiche comunitarie e nazionali del Programma Operativo Nazionale «La Scuola per lo Sviluppo»

2000-2006, orientate all'innovazione e al miglioramento della qualità, alla coesione sociale.

Il liceo e l'Istituto si sono già attivati per coinvolgere le altre scuole locali, attraverso la sottoscrizione di un protocollo d'intesa. «L'idea di puntare al concetto di prevenzione della dispersione scolastica e del disagio giovanile come rafforzamento del successo scolastico e cura dello star bene a scuola per operare l'inclusione, oltre che consolidare sinergie di rete tra le scuole del territorio - spiega la prof. Rosa Leuci, responsabile del progetto - ha trovato nel nucleo di valutazione consensi pieni ed ha fatto sì che conquistasse le prime posizioni a livello regionale». In sostanza le strutture finanziate dal Fondo Sociale Europeo, per l'inclusione scolastica e l'integra-

zione sociale, sono destinate a potenziare interventi educativi e formativi in grado di prevenire il disagio giovanile e di favorire il recupero di ragazze e ragazzi che abbandonano gli studi o hanno un difficile percorso scolastico, che vivono situazioni di emarginazione socio-culturale e presentano problemi di integrazione, dentro e fuori la scuola. Inoltre l'obiettivo del progetto del «Centro Risorse» è quello creare presso le istituzioni scolastiche ambienti attrezzati in cui i giovani possano svolgere diversificate attività in aggiunta e a supporto di quelle scolastiche e promuovere occasioni di socializzazione, orientamento, uso del tempo libero, formazione di competenze.

Luca De Ceglia

Il divieto agevolerà l'entrata e l'uscita degli studenti

Via Pozzo Marrone chiude per due ore

La via Pozzo Marrone, dove sono ubicate due scuole medie, sarà ogni mattina chiusa al traffico per due ore.

Lo ha stabilito un'ordinanza sindacale, firmata dal vice sindaco Bartolo Cozzoli, che ha istituito il divieto di transito in via Pozzo Marrone (tratto compreso dall'intersezione con via Roma e Carrara Gioia fino all'incrocio con via Curtatone) dalle ore 7.45 alle 8.45 e dalle ore 12.45 alle 13.45 dal lunedì al sabato.

Il provvedimento amministrativo è stato adottato per porre rimedio ai disagi che si verificano all'uscita degli alunni dalle scuole «Battisti» e «Ferraris», con assembramenti ed intasamenti di automobili dei genitori che rendono disagiata la normale circolazione viaria.

Più volte infatti gli agenti della polizia municipale e le guardie giurate addetti al controllo e alla viabilità nei pressi delle scuole medie sono intervenuti al fine di evitare tale fenomeno, ma le sollecitudini e le raccomandazioni anche delle rispettive dirigenze scolastiche sono state disattese, senza ottenere risultati positivi.

Quindi è stata emessa un'apposita ordinanza di chiusura (si dovrà procedere ad installare la relativa segnaletica) per salvaguardare la sicurezza degli alunni e degli stessi genitori. (lu.dec.)



Via Pozzo Marrone

Tre quadri di De Mango in Turchia

Tre quadri ad olio del pittore orientalista biscegliese Leonardo De Mango (1843-1930), di proprietà del Comune di Bisceglie, hanno preso il volo verso la Turchia. Si tratta dei ritratti del sindaco Giuseppe Monterisi (1871) e del senatore Giulio Frisari (1908) e della resa di Rodi (1912), che furono dipinti da De Mango prima di trasferirsi in terra turca dove poi morì.

Le opere d'arte sono state concesse in prestito temporaneo dall'amministrazione comunale alla Pinacoteca provinciale di Bari per una mostra che si terrà ad Istanbul dal 20 novembre al 14 gennaio e successivamente anche a Bari dal 10 febbraio 2006, promossa ed organizzata dalla Fondazione culturale dello Yapi Credi e dall'Istituto culturale italiano di Istanbul, dalla direzione del Dolmabahce palace e dall'Associazione Difesa del Centro Storico di Bisceglie. Il palazzo di città rimarrà dunque privo dei quadri di De Mango fino alla prossima primavera.

PERILFLOR
plast

Via Mariotto, 13 Terlizzi Tel. 080 3516412
Fax 080 3515175 e-mail: perilflor.sno@tiscalinet.it

CRONACA di CORATO

ARTICOLI DI CONFEZIONAMENTO PER IL FIOROVIVISMO
PRODUZIONE BUSTE IN POLIPROPILENE
NEUTRE - STAMPATE - MICROFORATE
BUSTE IN HD PER CASEIFICI
BUSTE PER BOUTIQUE
STAMPA FLESSOGRAFICA FINO A 6 COLORI
PELLICOLE PER IMBALLAGGI - NASTRI ADESIVI

La lettera inviata al tenente dei vigili urbani Di Pietro

Le scuse di Fabio e Mingo chiudono il caso-cimitero

Si è conclusa con le scuse di Fabio e Mingo la vicenda giudiziaria che ha visto coinvolti i due personaggi televisivi di «Striscia la Notizia» e il tenente dei vigili urbani di Corato, Giuseppe Di Pietro, difeso dall'avvocato Michele Quinto.

La vicenda risale al 1° novembre del 2000, quando furono registrate delle immagini riprese al cimitero di Corato in cui il tenente Di Pietro spiegava ad una disabile in carrozzella che le porte laterali d'ingresso erano chiuse a seguito di un'ordinanza sindacale. Durante il colloquio con la signora che accompagnava la disabile Di Pietro manifestava la sua disponibilità ad aiutare la signora a sollevare la carrozzella in modo da poterle fare entrare nel cimitero attraverso gli scalini della porta centrale. La questa scena fu ripresa, a sua insaputa, da una telecamera posta all'interno di un locale di fronteggiamento e in seguito trasmesso da Telenorba. Un episodio che, nei giorni a seguire, anche con una certa frequenza veniva ripreso dai due conduttori, Fabio e Mingo, i quali leggevano una poesia che oltre a diffamare Di Pietro. Il tenente presentò una querela per i reati di diffamazione: oltre a denunciare i due conduttori, venne implicato nella vicenda anche l'autore dei testi, e la signora disabile, che successivamente, su un quotidiano locale, aveva scritto una lettera arricchita da altri particolari sull'episodio. Il pubblico ministero, Giuseppe Maralfa, rinviò a giudizio Fabio De Nunzio, Domenico De Pasquale (Mingo), insieme all'autore della poesia e alla signora disabile.

La svolta della vicenda per i due attori televisivi, venerdì scorso quando a seguito di una lettera di scuse, il tenente Di Pietro ha deciso di rimettere la querela nei confronti di Fabio e Mingo. «E' nostra intenzione - dicono i due nella let-



Il cimitero «teatro» della vicenda giudiziaria

tera indirizzata al tenente Di Pietro - precisare che quando venne realizzata la trasmissione «Cecchini», che si occupò del caso della disabile in difficoltà di accesso presso il cimitero, non vi era nella maniera più assoluta volontà o intento diffamatorio nei suoi confronti e in quello che Lei rappresenta. Pertanto, mentre ci scusiamo per i disagi che la trasmissione, contro la nostra volontà, possa averle procurato. Le confermiamo la nostra stima nei suoi confronti e ci auguriamo che in futuro si possa collaborare per sensibilizzare ulteriormente l'opinione pubblica vero i problemi di carattere sociale a noi molto a cuore».

La vicenda giudiziaria si può considerare conclusa «in considerazione - spiega l'avvocato Michele Quinto - che la remissione di querela effettuata nei confronti di Fabio e Mingo ha effetto estensivo anche nei riguardi degli altri imputati, tranne che non sia dagli stessi ricusata».

Salvatore Vernice

Avviato un «sondaggio» per individuare le esigenze più immediate ma anche quelle a lungo termine

Il terzo settore punta sui piani sociali

La priorità è l'attivazione del servizio di assistenza domiciliare

Dopo l'istituzione dei piani sociali di zona, sono stati numerosi gli incontri fra gli addetti al settore, per individuare i bisogni prima, le priorità poi, su cui intervenire.

L'ambito territoriale ha individuato il servizio di assistenza domiciliare come primo obiettivo da perseguire, ma nonostante i numerosi incontri che ci sono stati, le parti «in causa» hanno ritenuto opportuno sedersi allo stesso tavolo per capire bene quali sono gli aspetti che dovranno essere privilegiati. Una sorta di «sondaggio» tra i rappresentanti delle organizzazioni del terzo settore per la disabilità, i rappresentanti delle istituzioni sociali, sanitarie, scolastiche e religiose competenti e gli stessi disabili, o il nucleo familiare e non all'interno del quale vive il disabile finalizzato al monitoraggio degli interventi per l'istituzione e il potenziamento del servizio di assistenza domiciliare previsti dal piano sociale di zona 2005-2007 per l'ambito territoriale Corato. Ruvo, Terlizzi. «Considerando che gli interventi avranno respiro triennale, è importante la presenza più massiccia possibile per evitare inesattezze iniziali che, riflettendosi nei tre anni da coprire, potrebbero creare danni piuttosto che migliorie alle condizioni della persona con disabilità» ha spiegato Vincenzo Biancolillo, referente per il terzo settore al tavolo della cooperazione. «Siamo tutti alla prima esperienza - ha



Palazzo di città

aggiunto - sarà privilegiato l'aspetto della collaborazione, più che quello della contrapposizione, nonostante siamo consapevoli che non sarà un lavoro semplice». L'istituzione dei «Piani» è una grossa opportunità, e proprio per questo ha bisogno di una grande preparazione culturale: «E' importante, quando parliamo di assistenza domiciliare, avere chiara la definizione di che cosa è. Ed è importante che sia uguale per tutti, perché altrimenti

non ci capiremo. Partire da una stessa idea e svicerarne problemi e soluzioni».

Si discuterà della cura della persona e anche della cura delle condizioni igieniche dell'alloggio e si prenderanno in considerazione gli aspetti della vita che mirano a sviluppare l'autonomia della persona disabile.

Biancolillo sottolinea inoltre che l'assistenza domiciliare è sì al disabile, ma anche alla famiglia del disabile, che spesso

è costretta a grosse rinunce, perché non ha un aiuto. Durante l'incontro sarà affrontato anche il tema dell'assistenza domiciliare di «emergenza».

Cioè rivolta a persone momentaneamente «disabili», che sono in situazione di bisogno e che, anche pagando, potrebbero poter accedere al servizio. L'incontro si terrà oggi alle 17, presso l'auditorium della scuola media statale «De Gasperi».

Tommi Guerrieri

Vari gli argomenti

Questa sera convocato il Consiglio

Convocato per questa sera, alle 18, il consiglio comunale per trattare diversi argomenti. Il primo è una mozione della minoranza, sulla manovra finanziaria del governo Berlusconi. Subito dopo si procederà all'elezione dei cittadini che faranno parte della consulta della Cultura, organo consultivo istituzionale, composto da tutte le associazioni culturali di Corato.

Approvati già nella terza commissione consiliare, passeranno al vaglio del Consiglio Comunale due regolamenti, il primo riguarda la partecipazione al concorso agostano della «Barca di Santa Maria», il secondo è invece, il regolamento della Biblioteca Comunale. Seguirà la concessione del sottosuolo, lungo le strade extraurbane comunali, per la posa di condotte ad uso irriguo da parte dei privati. Si parlerà dell'Asipul nel penultimo punto in discussione con il Piano Programma 2005/2007, e la proroga per un anno della concessione del pubblico servizio di distribuzione del gas metano alla società Italgas.